



Regione Lombardia

DECRETO N°

Del

7241

21/07/2010

Identificativo Atto n. 978

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE RELATIVE ALLE DOMANDE DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'AVVISO DI CUI AL D.D.G. N.213/2010 PER L'AMMORDERNAMENTO DELLE DOTAZIONI LABORATORIALI DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE E DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI STATALI CHE EROGANO PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO CICLO

L'atto si compone di 21 pagine
di cui 17 pagine di allegati,
parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMA EDUCATIVO E ISTRUZIONE

RICHIAMATI:

- la comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 12 maggio 2004, intitolata "Libro bianco sui servizi di interesse generale" COM(2004)374;
- la Decisione della Commissione C(2005) del 2 marzo 2005 relativa all'applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato degli Aiuti di Stato ("De Minimis"), in cui si evince il principio secondo il quale i contributi concessi agli Enti di formazione, se riferiti esclusivamente alle attività sociali dell'Ente beneficiario e risultanti da contabilità separata, non sono classificabili quali Aiuti di Stato;
- il Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli Aiuti d'importanza minore (De Minimis);
- il Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, ed in particolare l'articolo 2 e l'allegato 1;

VISTI:

- la Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n.166 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" (registrata dalla Corte dei Conti il 1° aprile 2008), che assegna alla Regione Lombardia 846,566 milioni di euro per l'attuazione del Programma di Interesse Strategico Regionale 2007-2013;
- il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate di cui alla DGR del 19 novembre 2008 n.8476 trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per i successivi adempimenti di cui alla Deliberazione CIPE n.166/2007;
- la Deliberazione CIPE del 6 marzo 2009, n.1 "Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007" (G.U. Serie Ordinaria n.137 del 16 giugno 2009), che aggiorna la dotazione complessiva del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) ed in particolare assegna al Programma di Interesse Strategico Regionale FAS della Regione Lombardia la somma complessiva di 793,353 milioni di euro per il periodo 2007-2013;
- la Deliberazione CIPE del 6 marzo 2009, n.11 (G.U. Serie Ordinaria n.156 dell'8 luglio 2009) con cui il CIPE ha preso atto del parere favorevole del MISE relativo ai primi nove Programmi Attuativi Regionali, tra i quali quello di Regione Lombardia, di cui alla DGR 19 novembre 2008, n.VIII/8476, in ordine alla verifica svolta sulla coerenza e efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole della politica regionale unitaria;
- l'esito dell'Organismo di Sorveglianza del 24 luglio 2009 in cui si è condiviso lo stato di attuazione del Programma Attuativo Regionale, è stato approvato il relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo e sono state proposte e condivise alcune modifiche da apportare al PAR FAS;
- la DGR del 7 agosto 2009, n.VIII/10145 con cui si sono recepite le integrazioni al PAR FAS proposte e condivise dall'Organismo di Sorveglianza di cui al punto precedente;
- la DGR del 23 dicembre 2009, n.VIII/10879 di approvazione del "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21.12.2007 n.166", così come recepito



Regione Lombardia

dall'Organismo di Sorveglianza del 26 novembre 2009;

VISTA la legge del 28 marzo 2003, n.53 *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"* ed in particolare l'art.2 che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o comunque sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale;

VISTO l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n.296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

RICHIAMATI altresì :

- il D.M. del 22 agosto 2007 n.139 *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"*;
- il D.M. del 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale;

VISTO l'art.64, comma 4-bis, della Legge 6 agosto 2008, n.133, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del D.lgs. n.226/2005 e - sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute - anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ex-accordo 28 giugno 2003;

VISTA la l.r. 6 agosto 2007, n.19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* la quale, in coerenza alle potestà legislative ed alle funzioni amministrative attribuite alla Regione dalla riforma del Titolo v della Costituzione, delinea il Sistema Unitario di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art.2 della l.r. 19/2007 che prevede quali principi qualificanti la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, lo sviluppo dell'eccellenza e dell'equità del sistema di istruzione e formazione professionale e la promozione dell'integrazione del sistema di istruzione e formazione professionale con l'istruzione, l'università e con l'ambito territoriale e produttivo di riferimento;
- l'art.11, comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;
- l'art.14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art.24 che individua, quali soggetti abilitati all'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo, le istituzioni formative, fra cui sono inclusi gli operatori accreditati, iscritti alla sezione a dell'albo dei soggetti accreditati per



Regione Lombardia

l'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

VISTA la DGR del 23 dicembre 2009, n.VIII/10882 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro. Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati e indicazioni per il funzionamento dei relativi albi regionali" e i successivi decreti attuativi;

VISTA l'Intesa siglata il 16 marzo 2009 fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Lombardia, in base alla quale i percorsi di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale possono essere erogati, oltre che dalle istituzioni formative accreditate dalla regione, anche dagli istituti tecnici e professionali;

VISTI:

- la DGR del 23 dicembre 2009, n.VIII/10881 che ha approvato il "Programma di intervento per l'erogazione di contributi finanziari finalizzati all'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione "a" dell'«albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli istituti tecnici e professionali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo", demandando al Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di procedere con propri atti all'attuazione del programma di intervento in oggetto;
- il d.d.g. 18 gennaio 2010 n.213 che ha approvato l'Avviso per la presentazione delle domande di accesso a contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione "a" dell'albo regionale, in attuazione della citata DGR n.VIII/10881/2009;
- il d.d.g. n.3998 del 21 aprile 2010, recante "Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'accesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali, di cui al d.d.g. del 18 gennaio 2010, n.213 e riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande";
- il d.d.g. n.6563 del 30 giugno 2010 recante "Assegnazione di nuovi contributi a seguito della riapertura dei termini per la presentazione di domande di accesso ai contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali, di cui al d.d.g. del 18 gennaio 2010, n.213 e correzione meri errori materiali rilevati nel d.d.g. del 21 aprile 2010, n.3998";

CONSIDERATO che la sopracitata DGR del 23 dicembre 2009, n.VIII/10881 stabilisce che gli investimenti e gli interventi di ammodernamento delle dotazioni laboratoriali rappresentino uno strumento idoneo a favorire l'incremento della qualità di un'offerta formativa di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo mirata allo sviluppo della persona, al successo formativo, all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro;

RILEVATO che il citato decreto direttoriale n.6563/2010 demanda, tra l'altro, a successivo provvedimento del competente Dirigente della Struttura "Sistema Educativo e Istruzione" l'approvazione delle Linee Guida per la Rendicontazione Finanziaria e di Risultato delle attività progettuali degli operatori ammesse al finanziamento;

RITENUTO pertanto di dover procedere, in attuazione del citato decreto n.6563/2010, all'approvazione delle Linee Guida di Rendicontazione, condivise con la direzione centrale



Regione Lombardia

programmazione integrata competente all'attuazione del PAR FAS, contenenti le modalità cui devono attenersi, per l'accettazione, la rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dell'*"Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione a dell'«albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo"*, di cui al d.d.g. del 18.01.2010, n.213, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n.20 *"Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Organizzazione e Personale"*, nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla VIII Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento concernente le *"Linee Guida di Rendicontazione"* contenenti le modalità cui devono attenersi, per l'accettazione, la rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dell'*"Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione a dell'«albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo"*, di cui al d.d.g. del 18.01.2010, n.213;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro e sul Portale della Programmazione Comunitaria.

Il dirigente
Paolo Formigoni



Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

D.G.R. del 23 dicembre 2009, n. VIII/10879

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE AD USO DEI BENEFICIARI

Approvate con decreto del, n. dal Dirigente della Struttura Sistema educativo e istruzione
della D.G. Istruzione, formazione e lavoro

*Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l'ammmodernamento delle dotazioni
laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell' "Albo regionale degli
operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale" e degli istituti tecnici e
professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo*

Decreto del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro del 18 gennaio 2010, n.213

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Requisiti di ammissibilità delle spese	3
3. Spese ammissibili	4
4. Spese non ammissibili.....	4
5. Modifiche al progetto	5
6. Accettazione del contributo.....	5
7. Modalità di rendicontazione delle spese e di richiesta del contributo	5
8. Criteri di rideterminazione del contributo.....	7
9. Rinuncia al contributo.....	7
10. Monitoraggio	7
11. Obblighi del Beneficiario.....	8
12. Pubblicizzazione dell'aiuto.....	8
13. Modulistica	8
MODULO 1	9
MODULO 2	11
MODULO 3	12
MODULO 4	14
MODULO 5	18

1. Premessa

Le presenti “Linee guida di rendicontazione” contengono le modalità cui devono attenersi, per l'accettazione, la rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dell’*“Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l’ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell’“Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale” e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo”*, di cui al D.D.G. del 18.01.2010, n.213, pubblicato sul BURL n.4 del 25/01/2010 e modificato con D.D.G. del 12.02.2010, n.1189.

È fatto salvo quanto già definito nel suddetto Avviso e nel decreto del 12.02.2010, n.1189 di modifica del medesimo.

La Rendicontazione delle spese avviene esclusivamente mediante accesso al Sistema Informativo “Finanziamenti On-Line-FAS”, raggiungibile all’indirizzo web:

<https://gefo.servizirl.it/fas/>

Per il pieno e corretto utilizzo delle funzionalità presenti su “Finanziamenti On-Line-FAS”, i Legali Rappresentanti dei Soggetti Beneficiari sono tenuti a dotarsi della **Carta Regionale dei Servizi** (CRS) e del relativo *PIN Code* ovvero di altro strumento di firma digitale cd forte legalmente riconosciuto.

Tutti i Documenti elettronici prodotti su “Finanziamenti On-Line-FAS”, ovvero in questo caricati sotto forma di allegato, devono essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante dell’Ente formativo, ovvero dalla persona formalmente delegata alla firma che ha inizialmente sottoscritto la richiesta di contributo.

Ogni variazione successivamente intervenuta nella ragione sociale dell’Ente formativo o nei suoi rappresentanti deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per iscritto, tramite posta elettronica certificata all’indirizzo:

formazione@pec.regione.lombardia.it

I Soggetti beneficiari sono tenuti a verificare periodicamente lo stato di avanzamento del progetto loro finanziato attraverso l’accesso a “Finanziamenti On-Line-FAS”, che fornisce indicazioni ufficiali circa l’iter e lo stato dei progetti finanziati. Analogamente sono tenuti ad aggiornare tempestivamente i dati dell’Ente di propria competenza ed in esso caricati ad ogni loro modifica (da comunicarsi preventivamente ed in ogni caso a Regione nei termini previsti al comma precedente).

2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Una spesa per essere considerata ammissibile deve essere:

- sostenuta dal beneficiario del finanziamento, ovvero i giustificativi di spesa devono essere ad esso imputati;
- riferita al progetto presentato ed ammesso a contributo da parte di Regione Lombardia;
- comprovata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
- emessi a partire dal **1° giugno 2009** sino al **31 dicembre 2010**;
- che riportano nella descrizione delle prestazioni, dei beni e dei servizi, il riferimento inequivocabile all’avviso pubblico *“Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi*

per l'ammmodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell'“Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale” e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo”,

- che riportano nella descrizione la quantità e gli importi unitari e totali di lavori, forniture e servizi forniti;
- che riportano, in maniera indelebile, la dicitura **“Spesa rendicontata a valere sul PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia per euro - Progetto ID, documento inviato elettronicamente con sottoscrizione digitale, ai sensi degli artt.2712 c.c., 19, 20 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e 24 del D.Lgs. 82/2005”**; la dicitura deve essere apposta prima della digitalizzazione a mezzo scanner ed essere ben visibile nella scansione inviata;
- effettivamente e definitivamente sostenuta (data di pagamento) dai soggetti beneficiari a partire dal **1° giugno 2009** fino alla relativa data di rendicontazione a Regione Lombardia;
- Il giustificativo di pagamento ammesso è l'ordine di bonifico bancario accompagnato da documento della banca attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione;
- non soggetta ad altra copertura finanziaria attraverso il contributo di altri programmi comunitari/nazionali/regionali/ o comunque di altre risorse pubbliche;
- rendicontata secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati in ogni caso ammissibili i pagamenti effettuati in contanti, con assegno o con altre metodologie diverse dalla forma ammessa.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute che rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui al precedente punto 2 e le condizioni riportate agli articoli 6 e 11 dell'Allegato A al D.D.G. del 18/01/2010, n.213 e s.m.i..

Nello specifico, sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- costi per ammodernamento o acquisizione di impianti, macchinari e/o attrezzature dei laboratori professionali;
- costi per l'installazione delle predette dotazioni, ivi incluse le eventuali opere murarie qualora siano strettamente funzionali all'ammmodernamento o all'acquisizione, entro la misura massima del 15% del totale dell'investimento.

4. Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al finanziamento FAS:

- l'IVA, quando risulta recuperabile dai beneficiari. Le istituzioni formative, scolastiche e paritarie dichiarano la propria posizione rispetto al trattamento dell'IVA mediante compilazione su “Finanziamenti on-line” (<https://gefo.servizirl.it/fas>) della specifica voce all'interno del modulo “Accettazione del contributo”;
- Canoni di Leasing;
- Locazione e noleggio di attrezzature e beni.

5. Modifiche al progetto

Qualsiasi variazione al progetto va comunicata, motivata e formalizzata da parte del soggetto beneficiario mediante e-mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): formazione@pec.regione.lombardia.it inserendo nell'oggetto la dicitura <<**Avviso Dotazioni Laboratoriali – Modifica al progetto**>> e deve essere oggetto di approvazione preventiva da parte della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto ammesso a finanziamento.

Tali modifiche non danno mai luogo ad un incremento del contributo concesso.

In ogni caso, le varianti al progetto devono garantire il rispetto delle condizioni indicate agli articoli 6 e 11 dell'Allegato A al D.D.G. del 18/01/2010, n.213 e s.m.i..

6. Accettazione del contributo

Entro **60 giorni solari** dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale (BURL) delle presenti Linee Guida, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere, tramite "Finanziamenti online-FAS", la formale Comunicazione di Accettazione del Contributo Pubblico "**Atto di accettazione del contributo pubblico**" (Modulo 1). **Tale termine è TASSATIVO.**

Nello specifico, il soggetto beneficiario deve:

1. accedere a "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it/fas>) utilizzando i codici personali di accesso (login/password) rilasciati dal sistema in fase di registrazione e compilare il modulo "Accettazione del contributo" nella sezione "**Area di gestione**";
2. inviare telematicamente la dichiarazione. Per l'invio elettronico, è necessario sottoscrivere digitalmente [da parte del legale rappresentante / soggetto con potere di firma (dirigente scolastico)] la dichiarazione come rilasciata dalla procedura on-line e ricaricarla nel sistema informativo, così come meglio indicato nel Manuale disponibile sul sito.

7. Modalità di rendicontazione delle spese e di richiesta del contributo

La richiesta di erogazione della specifica quota di contributo (anticipo, quota intermedia, saldo) deve essere inviata con procedura on-line, mediante accesso a "Finanziamenti online-FAS".

Per effettuare le rendicontazioni e le richieste di erogazione delle diverse quote del contributo (anticipo, quota intermedia, saldo), il beneficiario deve accedere a "Finanziamenti online-FAS" (<https://gefo.servizirl.it/fas>), ed entrare nelle sezioni:

1. "**Area di rendicontazione**" per il caricamento dei dati relativi ai giustificativi di spesa e pagamento e relative copie conformi;
2. "**Area di gestione**" per l'invio telematico delle domande di erogazione della specifica quota di contributo (anticipo, quota intermedia, saldo). Per l'invio elettronico, è necessario sottoscrivere digitalmente [da parte del legale rappresentante / soggetto con potere di firma (dirigente scolastico)] la domanda come rilasciata dalla procedura on-line e ricaricarla nel sistema informativo unitamente alla documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della quota di contributo richiesta, come di seguito specificato.

7.1 Rendicontazioni e Richieste di Erogazione

7.1.1 Indicazioni per le Istituzioni Scolastiche

7.1.1.1 Richiesta di erogazione dell'anticipazione

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad inoltrare, mediante la procedura on-line, la domanda di erogazione dell'anticipo, pari all'80% del valore del contributo (vedi Modulo 2), previa richiesta del **Codice Unico di Progetto** (CUP) al CIPE. Il CUP è ottenibile mediante la procedura informatica presente all'indirizzo web: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

7.1.1.2 Richiesta di erogazione del saldo ed erogazione delle spese

Precedentemente all'inoltro, mediante procedura on-line, della richiesta di erogazione del saldo (vedi Modulo 4), devono essere caricati nella sezione "**Area di rendicontazione**":

- copia conforme all'originale dei giustificativi di spesa e di pagamento (quietanza) relativi alla realizzazione dell'intero intervento oggetto di contributo.
- relazione conclusiva del progetto, contenente la descrizione degli interventi realizzati.

In ogni caso, la rendicontazione finale delle spese deve essere conclusa, mediante il caricamento di tutti i dati su Finanziamenti on-line (<https://gefo.servizirl.it/fas>), entro e non oltre il 31 marzo 2011.

7.2 Indicazioni per le Istituzioni formative e le scuole paritarie

7.2.1 Richiesta di erogazione delle quote intermedie

Le quote intermedie possono essere richieste al raggiungimento del 25%, 50% e 75% della spesa sull'investimento previsto, dietro presentazione di regolare documentazione.

L'inoltro, mediante procedura on-line, della domanda di erogazione delle quote intermedie (al 25%, al 50% o al 75%) - vedi Modulo 3 - deve essere successivo al caricamento nella sezione "Area di rendicontazione" di dati e copie conformi all'originale di giustificativi di spesa e di pagamento (quietanza) per un importo pari almeno alla quota richiesta. In ogni caso l'erogazione avviene nei limiti percentuali previsti dal bando (tranche 25%, 50% o 75%).

7.2.2 Richiesta di erogazione del saldo

Precedentemente all'inoltro, sempre mediante procedura on-line, della richiesta di erogazione del saldo (vedi Modulo 4), devono essere caricati nella sezione "Area di rendicontazione"

- dati e copia conforme all'originale dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi al saldo ed alla restante quota a carico del beneficiario.
- relazione conclusiva del progetto, contenente la descrizione degli interventi realizzati.

In ogni caso, la rendicontazione finale delle spese deve essere conclusa, mediante il caricamento di tutti i dati su Finanziamenti on-line (<https://gefo.servizirl.it/fas>), **entro e non oltre il 31 marzo 2011**.

La rendicontazione delle spese deve essere riferita esclusivamente all'investimento ritenuto ammissibile a seguito dell'istruttoria regionale.

8. Criteri di rideterminazione del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento del contributo concesso.

In caso di mancata realizzazione del 100% delle spese indicate nel progetto, la Regione si riserva la facoltà di procedere ad una verifica documentale e/o in loco al fine di accertare il mantenimento per le concessioni del contributo.

In sede di erogazione del saldo del contributo, la Regione procederà alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili.

Qualora il costo complessivo del singolo progetto rendicontato (investimento ammissibile) risulti al saldo inferiore all'80% del costo inizialmente preventivato ed ammesso a finanziamento, il contributo pubblico concesso si considererà automaticamente decaduto e l'Operatore dovrà restituire gli eventuali importi già ottenuti.

9. Rinuncia al contributo

I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia – D.G. Istruzione, formazione e lavoro.

Nello specifico, i soggetti che intendono rinunciare al contributo devono:

1. accedere a "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it/fas>) utilizzando i codici personali di accesso (login/password) rilasciati dal sistema in fase di adesione al bando;
2. compilare, seguendo la procedura guidata, la comunicazione di rinuncia al contributo inserendo tutte le informazioni richieste (vedi Modulo 5);
3. inviare telematicamente la comunicazione di rinuncia. Per l'invio elettronico, sottoscrivere digitalmente [da parte del legale rappresentante / soggetto con potere di firma (dirigente scolastico)] la comunicazione come rilasciata dalla procedura online e ricaricarla sul sistema informativo;

La modulistica da utilizzare per detta comunicazione è esclusivamente quella resa disponibile online e riportata in allegato (Modulo 5) al presente documento.

L'Ente Formativo/Scolastico dovrà restituire, contestualmente all'atto di rinuncia, gli importi eventualmente già erogati da Regione Lombardia relativamente al progetto al quale ha rinunciato.

10. Monitoraggio

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla regione per effettuare il monitoraggio dei Progetti ammessi utilizzando il sito "Finanziamenti on-line" (<https://gefo.servizirl.it/fas>).

11. Obblighi del Beneficiario

Le istituzioni formative, le scuole paritarie e gli istituti tecnici e professionali statali, in quanto beneficiari, sono tenuti a:

- fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico e dal presente documento, la documentazione e le informazioni richieste;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni al progetto approvato;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
- comunicare i dati di monitoraggio alla D.G. Istruzione, formazione, lavoro;
- impegnarsi a non cumulare i contributi richiesti ai sensi dell'avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- assicurare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto esecutivo ed il rispetto degli obiettivi dichiarati;
- i beni e le attrezzature acquisiti dall'Ente nell'ambito del progetto finanziato mediante il contributo regionale non possono essere ceduti a terzi ad alcun titolo per un periodo di almeno 5 anni dalla data di chiusura del progetto

12. Pubblicizzazione dell'aiuto

I soggetti partecipanti al progetto devono evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione del Progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dello Stato italiano e della Regione Lombardia.

13. Modulistica

Modulo 1 – Atto di accettazione del contributo pubblico

Modulo 2 – Richiesta di erogazione della quota di anticipo (solo per Istituzioni Scolastiche)

Modulo 3 – Richiesta di erogazione delle quote intermedie

Modulo 4 – Richiesta di erogazione del saldo

Modulo 5 – Comunicazione di rinuncia al contributo

MODULO 1



Regione Lombardia
D.G. Formazione, Istruzione
e Lavoro
Via Cardano 10
20124 Milano

Oggetto: **Avviso “Ammodernamento Dotazioni Laboratoriali” (DDG del 18 gennaio 2010, n.213 e ss.mm.ii.)**
Atto di accettazione del contributo pubblico.

CUP di progetto _____
Identificativo progetto _____
Titolo progetto _____
Investimento ammesso _____
Importo contributo pubblico _____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov. ____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov. _____
in qualità di _____
del Beneficiario _____
con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA (se disponibile) _____
con sede di archiviazione della documentazione nel Comune di _____
CAP _____ indirizzo _____ Prov. _____

VISTO il D.D.G. del 18 gennaio 2010, n.213 e s.m.i., con il quale è stato approvato l’*“Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l’ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell’“Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale” e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo”*;

VISTO il D.D.G. del 21 aprile 2010, n.3998 e s.m.i., con il quale è stata approvata l’ammissione al finanziamento del progetto in oggetto;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di accettare il contributo pubblico così come provvisoriamente determinato a seguito dell’istruttoria regionale;
- di non percepire altri finanziamenti per la realizzazione del progetto e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per le attività svolte nell’ambito dello stesso;

- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla Regione - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro¹;
- di non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia²;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del progetto;

DICHIARA altresì

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo costituisce un costo reale e definitivo per l'Istituto rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo costituisce parzialmente un costo reale e definitivo per l'Istituto rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo non costituisce un costo reale e definitivo per l'Istituto rappresentato.
- di confermare l'importo dei contributi pubblici concessi a titolo "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n.1998/06, dichiarato al momento della presentazione della domanda di accesso al contributo.
- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

SI IMPEGNA

- a realizzare il progetto presentato e ammesso a finanziamento, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché nel rispetto delle modalità di gestione e rendicontazione definite dall'Avviso
- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'avviso e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa al progetto ammesso a contributo ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti;
- ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentato che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

(*) TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE - REGIONE LOMBARDIA

Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Vi informiamo di quanto segue:

i dati acquisiti in esecuzione dell'«Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l'ammmodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell' "Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale" e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo» di cui al DDG del 18 gennaio 201, n. 213 e ss.mm.ii. sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Regione Lombardia con sede in Via F. Filzi 22 - 20124 Milano; incaricato del trattamento è il Dirigente pro tempore della Struttura Sistema educativo e istruzione della DG Istruzione, Formazione e Lavoro.

¹ *Detta dichiarazione è prevista per i soli soggetti beneficiari per i quali è applicabile per legge.*

² *Detta dichiarazione è prevista per i soli soggetti beneficiari per i quali è applicabile per legge.*

MODULO 2



Regione Lombardia
D.G. Formazione, Istruzione
e Lavoro
Via Cardano 10
20124 Milano

Oggetto: **Avviso “Ammodernamento Dotazioni Laboratoriali” (DDG del 18 gennaio 2010, n. 213 e ss.mm.ii.)**
Richiesta di erogazione della quota di anticipo del contributo concesso.

CUP di progetto _____
Identificativo progetto _____
Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.
in qualità di _____
del Beneficiario _____
con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA (se disponibile) _____

VISTO il D.D.G. del 18 gennaio 2010, n. 213 e s.m.i., con il quale è stato approvato l’Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l’ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell’«Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo”;

VISTO il decreto del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro del 21.04.2010 n. 3998 e s.m.i. con il quale è stata disposta la concessione del contributo all’Istituto richiedente;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

l’erogazione dell’anticipo pari a € da accreditarsi sul c/c con IBAN.....

A TAL FINE SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall’avviso (allegato A al decreto del 18.01.2010, n. 213 e s.m.i.) e dalle linee guida di rendicontazione (decreto n. _____ del _____);
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all’intervento finanziato;

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005

MODULO 3



Regione Lombardia
D.G. Formazione, Istruzione
e Lavoro
Via Cardano 10
20124 Milano

Oggetto: **Avviso “Ammodernamento Dotazioni Laboratoriali” (DDG del 18 gennaio 2010, n. 213 e ss.mm.ii.)**

Richiesta di erogazione della quota intermedia del contributo concesso.

CUP di progetto _____

Identificativo progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di _____

del Beneficiario _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA (se disponibile) _____

VISTO il D.D.G. del 18 gennaio 2010, n. 213 e s.m.i., con il quale è stato approvato l’Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l’ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell’«Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo”;

VISTO il decreto del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro del 21.04.2010, n. 3998 e s.m.i. con il quale è stata disposta la concessione del contributo all’Istituto richiedente;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

l’erogazione della quota intermedia di €, a fronte di €di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto sino alla data di inoltro della presente richiesta, da accreditarsi sul c/c con IBAN

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE <..INTERMEDIA > IN DATA <data_invio_rendicontazione>

VOCI DI SPESA	COSTI PRESENTATI	COSTI AMMESSI	COSTI RENDICONTATI
costi per ammodernamento o acquisizione di impianti, macchinari e/o attrezzature dei laboratori professionali			
costi per l'installazione delle predette dotazioni, ivi incluse le eventuali opere murarie qualora siano strettamente funzionali all'ammodernamento o all'acquisizione, entro la misura massima del 15% del totale dell'investimento			
TOTALE			

A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni riportate ai paragrafi 6 e 11 dell'allegato A al D.D.G. n. 213 del 18/01/2010 e s.m.i. e nelle linee guida di rendicontazione approvate con decreto n. _____ del _____;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, sino alla data di inoltro della presente richiesta, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nell'Atto di accettazione del contributo, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'avviso (allegato A al decreto del 18.01.2010, n. 213) e dalle linee guida di rendicontazione (decreto n. _____ del _____);
- di assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

MODULO 4



Regione Lombardia
D.G. Formazione, Istruzione
e Lavoro
Via Cardano 10
20124 Milano

Oggetto: **Avviso “Ammodernamento Dotazioni Laboratoriali” (DDG del 18 gennaio 2010, n. 213 e ss.mm.ii.)**
Richiesta di erogazione del saldo.

CUP di progetto _____
Identificativo progetto _____
Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov ____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov _____
in qualità di _____
del Beneficiario _____
con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA (se disponibile) _____

VISTO il D.D.G. del 18 gennaio 2010, n. 213 e s.m.i., con il quale è stato approvato l’Avviso per la presentazione di domande di accesso a contributi per l’ammodernamento delle dotazioni laboratoriali delle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell’«Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale» e degli istituti tecnici e professionali statali che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo”;

VISTO il decreto del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro del 21.04.2010, n. 3998 e s.m.i. con il quale è stata disposta la concessione del contributo all’Istituto richiedente;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

l’erogazione del saldo pari a €, a fronte di €di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c con IBAN

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE <..FINALE > IN DATA <data_invio_rendicontazione>

VOCI DI SPESA	COSTI PRESENTATI	COSTI AMMESSI	COSTI RENDICONTATI
costi per ammodernamento o acquisizione di impianti, macchinari e/o attrezzature dei laboratori professionali			
costi per l'installazione delle predette dotazioni, ivi incluse le eventuali opere murarie qualora siano strettamente funzionali all'ammodernamento o all'acquisizione, entro la misura massima del 15% del totale dell'investimento			
TOTALE			

A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni riportate ai paragrafi 6 e 11 dell'allegato A al D.D.G. n. 213 del 18/01/2010 e s.m.i. e nelle linee guida di rendicontazione approvate con decreto n. _____ del _____;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, oggetto di contributo, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nell'Atto di accettazione del contributo, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;

ALLEGA

- relazione conclusiva del progetto, contenente la descrizione degli interventi realizzati.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

MODULO 5



Regione Lombardia
D.G. Formazione, Istruzione
e Lavoro
Via Cardano 10
20124 Milano

Oggetto: **Avviso “Ammodernamento Dotazioni Laboratoriali” (DDG del 18 gennaio 2010, n. 213 e ss.mm.ii.)
Comunicazione di rinuncia al contributo.**

CUP di progetto _____
Identificativo progetto _____
Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.
in qualità di _____
del Beneficiario _____
con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA (se disponibile) _____

PREMESSO

- che il beneficiario rappresentato ha ottenuto, con decreto n. 3998 del 21.04.2010 e s.m.i. l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ a fronte di una spesa ammessa pari a complessivi € _____;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione del progetto da realizzarsi nella sede di _____ in _____, indirizzo _____, Prov. _____;
- che l'art.12 del bando stabilisce che i soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia - D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445,

DICHIARA

- di sollevare la Regione da qualsiasi obbligo od onere nei confronti della impresa rappresentata derivante dalla domanda di contributo presentata ai sensi del Bando approvato con decreto del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro del 18 gennaio 2010, n. 213.
- di rinunciare al contributo concesso con il suddetto decreto
- per il seguente motivo:

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005